Meteo, novembre debutta con freddo e piogge al Sud e neve in Appennino: radar meteo InfoOggi

Data: 11 gennaio 2026 | Autore: Redazione

Domenica di Ognissanti instabile sulle regioni adriatiche e meridionali Lunedì ancora maltempo mentre martedì si apre una fase più variabile

Novembre si apre con un cambiamento delle **condizioni meteo in Italia**. L'arrivo di aria più fredda dai quadranti nordorientali favorisce un calo delle temperature e una fase instabile, con **piogge soprattutto sul versante adriatico e al Sud**. Il quadro generale vede una depressione sul Mediterraneo meridionale, capace di portare fenomeni localmente intensi sulle regioni più esposte.

Le giornate di **domenica 1 e lunedì 2 novembre**saranno accompagnate da venti sostenuti, mari mossi e nevicate sui rilievi appenninici. Al Nordovest e su parte delle regioni tirreniche centrali troveranno invece spazio schiarite più ampie.

Domenica 1 novembre piogge sulle Adriatiche e al Sud

La giornata di **Ognissanti**presenta una distribuzione irregolare del maltempo. Le precipitazioni interesseranno soprattutto la fascia adriatica e le regioni meridionali, mentre altre zone della Penisola

avranno pause asciutte.

Al **Nord**saranno possibili piogge tra Romagna e settori del Nordest, con qualche fenomeno anche sui rilievi alpini e prealpini. Sul resto del Settentrione il cielo alternerà nubi e schiarite, in un contesto reso più fresco dalla ventilazione nordorientale.

Al **Centro** il peggioramento coinvolgerà principalmente **Marche, Abruzzo e Molise**, con precipitazioni e addensamenti lungo il versante adriatico. Maggiori aperture sono attese sulla Toscana, mentre sul Lazio non mancheranno annuvolamenti e locali piogge.

Al **Sud** l'instabilità interesserà **Puglia, Basilicata, Campania e Calabria**, con rovesci anche sulla Sicilia. I fenomeni potranno risultare localmente intensi, alternandosi a temporanee attenuazioni.

Lunedì 2 novembre ancora maltempo tra Puglia Basilicata e Calabria

Le **previsioni meteo per lunedì 2 novembre**indicano la persistenza della circolazione depressionaria sulle regioni meridionali. Sarà una giornata ancora instabile sul medio e basso Adriatico e su parte del Sud peninsulare.

Particolare attenzione andrà all'evoluzione delle piogge tra **Puglia e Basilicata**, dove saranno possibili rovesci forti e temporali. Anche **Campania e Calabria**potranno essere raggiunte da precipitazioni, con intensità e durata variabili da una zona all'altra.

Sulle regioni centrali continueranno gli addensamenti lungo la fascia adriatica, mentre sul versante tirrenico le condizioni saranno più discontinue. La Toscana conserverà maggiori possibilità di schiarite.

Al Nord prevarrà un tempo più asciutto, soprattutto sul settore occidentale. Sulla Romagna saranno ancora possibili fenomeni residui, mentre sul Triveneto potranno transitare nubi senza precipitazioni significative.

Neve in Appennino con quote più basse sui rilievi centrali

Il calo termico favorirà il ritorno della **neve sull'Appennino**. Tra domenica e lunedì, sui settori centrali, la quota delle nevicate potrà collocarsi indicativamente intorno ai **1100 e 1300 metri**, con oscillazioni legate all'intensità delle precipitazioni e alle condizioni locali.

Sull'**Appennino meridionale**i fiocchi saranno generalmente confinati a quote più elevate, orientativamente oltre i **1500 e 1700 metri**.

Il limite tra pioggia e neve potrà cambiare anche nel corso della stessa giornata. Per gli spostamenti verso le località montane sarà quindi utile verificare le previsioni della singola zona.

Temperature in diminuzione e venti di Bora e Grecale

L'afflusso di aria fredda sarà accompagnato da **Bora, Grecale e Tramontana**, con una sensazione di freddo più marcata nelle aree esposte.

Nelle previsioni per lunedì, le temperature massime si porteranno intorno ai **14 gradi a Milano, Torino, Firenze e Roma**. Al Sud sono indicati valori prossimi ai **13 gradi a Napoli**, **15 a Bari** e **16 a Palermo**.

La ventilazione contribuirà anche all'aumento del moto ondoso. Le condizioni dei mari andranno

valutate soprattutto lungo i bacini esposti alle correnti settentrionali e orientali.

Martedì 3 novembre instabilità residua e prime aperture

Per **martedì 3 novembre**si prospetta un graduale indebolimento della circolazione depressionaria, con un'evoluzione verso condizioni meno perturbate. Il miglioramento non sarà necessariamente uniforme: al Centro-Sud potranno persistere nubi e piogge sparse, alternate a schiarite.

Al Nord il tempo resterà nel complesso più asciutto, pur con possibili annuvolamenti. I dettagli delle precipitazioni e dei successivi passaggi instabili richiederanno ulteriori aggiornamenti, soprattutto per la seconda parte della settimana.

Meteo Calabria piogge e pause asciutte a inizio settimana

Anche la **Calabria**sarà coinvolta da questa fase instabile. Tra domenica e lunedì saranno possibili precipitazioni a più riprese, con differenze tra coste, versanti montuosi e aree interne.

La presenza dei rilievi potrà rendere i fenomeni più persistenti su alcuni settori e lasciare pause asciutte su altri. Per **Catanzaro**e per le altre località calabresi sarà quindi utile affiancare alle previsioni regionali il controllo dell'evoluzione delle piogge nelle vicinanze.

Segui le precipitazioni con il radar meteo di InfoOggi

Per osservare la distribuzione delle precipitazioni e seguirne gli spostamenti, visita il **radar meteo di InfoOggi**.

La consultazione delle mappe radar aiuta a capire dove si concentrano le piogge e come si muovono i nuclei precipitativi. Per le eventuali **allerte meteo**, il riferimento resta quello dei bollettini ufficiali della Protezione Civile.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-novembre-debutta-con-freddo-e-piogge-al-sud-e-neve-in-appennino-radar-meteo-infooggi/157496